



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

PROT. N. 12879 DEL 9.3.2023

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.) PRELIMINARE

1

**MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE O
ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(Art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/08 e ss.mm.ii.)

APPALTO

**"FORNITURA CON POSA IN OPERA E MANUTENZIONE DEI PNEUMATICI
DEI MEZZI DI SISTEMA AMBIENTE S.P.A."**

PROCEDURA APERTA EX ARTICOLO 60 D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

CIG: 96973992D0





ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

1. FINALITÀ

In conformità a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., viene redatto il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.), che sarà allegato al contratto di appalto, al fine di “promuovere la cooperazione ed il coordinamento” previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

1. per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,
 2. per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,
 3. per informarsi reciprocamente in merito a tali misure
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

2. DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione della normativa si indicano le seguenti definizioni:

CONTRATTO D'OPERA – art. 2222 c.c.

Contratto nella quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente. Il lavoro viene svolto da un prestatore di opera autonomo o dal titolare di una ditta individuale.

CONTRATTO D'APPALTO – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro. Il lavoro viene svolto da personale dipendente o collaboratore di altre imprese.

IL contratto intercorrente tra le aziende prevede l'attività da svolgere a i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE – art. 1559 c.c.

Contratto con cui una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi.

Tale negozio è definito anche "contratto di fornitura" ed è disciplinato dal codice civile agli artt. 1559-1570.



3. AZIENDA COMMITTENTE

SEDE 1 OGGETTO DEGLI INTERVENTI - SEDE LEGALE/OPERATIVA

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE S.p.A.
INDIRIZZO	Via delle Tagliate III Trav. IV, Loc. Borgo Giannotti 136
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca
CODICE FISCALE	01604560464

SEDE 2 OGGETTO DEGLI INTERVENTI - IMPIANTO

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE S.p.A.
INDIRIZZO	Via M. Ducceschi snc – S. Angelo in Campo
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca
CODICE FISCALE	01604560464

SEDE 3 OGGETTO DEGLI INTERVENTI - SEDE OPERATIVA

INDIRIZZO	Via dei Pasquinetti 136 – loc. S. Pietro a Vico
COMUNE	Lucca
CAP	55100

FIGURE AZIENDALI DI RIFERIMENTO

DIRIGENTE TECNICO	Ing. Susini Caterina
RSPP	Asaro Giuliano
MEDICO COMPETENTE	Dott. Leonardo Fiorentino
RLS	Bertolucci Andrea – Camuscini Massimo – Lazzarini Andrea
ADDETTI ANTINCENDIO/ ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Come da planimetrie esposte nelle sedi



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

4

Al fine di verificare l' idoneità tecnico-professionale l'azienda appaltatrice dovrà fornire la seguente documentazione:

- ✓ certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato;
- ✓ elenco del personale che parteciperà allo svolgimento del servizio, comprese eventuali ditte subappaltatrici. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazione del personale durante l'esecuzione;
- ✓ dichiarazione del legale rappresentante attestante la regolarità assicurativa e contributiva nei confronti del personale impiegato per lo svolgimento del servizio affidato;
- ✓ nominativo e recapito telefonico del responsabile del servizio affidato – individuato nel Sig/Sig.ra
- ✓ documentazione inerente la valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., con riferimento al servizio affidato
- ✓ documentazione relativa alla formazione e all'addestramento del personale, con riferimento ai servizi affidati;
- ✓ documentazione inerente la formazione antincendio e di primo soccorso del personale;
- ✓ elenco dei veicoli che potranno essere impiegati per l'esecuzione dell'attività e che avranno accesso alle varie sedi;
- ✓ eventuali schede di sicurezza dei prodotti forniti.

5. SEGNALAZIONE DI PRESENZA

Prima di iniziare l'attività il personale dell'impresa appaltatrice o i suoi incaricati dovranno segnalare avvisando tempestivamente il magazziniere del proprio arrivo.

Il personale dovrà essere munito dell'apposito tesserino di riconoscimento (art. 26 c.6 D.Lgs.81/2008). In nessuno dei luoghi di lavoro è previsto la presenza esclusiva del fornitore.

6. SEGNALAZIONE DI INFORTUNI O INCIDENTI

Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno tempestivamente segnalare ai responsabili di Sistema Ambiente S.p.A. qualsiasi incidente e/o infortunio su lavoro, anche se lieve, che si verifichi durante lo svolgimento del servizio.

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.) DA UTILIZZARE

Il personale della ditta appaltatrice o gli incaricati dovranno indossare i seguenti D.P.I.:





ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

- calzature antinfortunistiche con soletta antiscivolo e anti perforazione;
- abbigliamento ad alta visibilità conforme alla norma UNI EN 471, almeno in classe 2;
- quanto altro necessario in relazione ai propri rischi specifici.

5

8. MISURE IN CASO DI INCENDIO O ALTRA EMERGENZA

In caso di incendio o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento, ecc.) il personale della ditta appaltatrice dovrà avvertire immediatamente il personale di Sistema Ambiente S.p.A. e seguire le indicazioni ricevute, recandosi in luogo sicuro.

Prima di abbandonare il luogo di lavoro, se non c'è pericolo immediato, il personale dovrà spegnere le macchine e le attrezzature elettriche, rimuovere materiali, cavi ecc. che possano ostacolare l'uscita dei lavoratori e gli interventi di emergenza.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle planimetrie dei piani di emergenza ed evacuazione esposti presso i locali degli stabilimenti prima dell'inizio delle prestazioni.

9. MISURE IN CASO INFORTUNIO O MALORE (PRIMO SOCCORSO)

In caso di infortunio o malore, anche lieve, il personale della ditta appaltatrice dovrà avvertire immediatamente i responsabili di Sistema Ambiente S.p.A. o gli addetti aziendali al primo soccorso, seguire le loro indicazioni per il primo soccorso e per l'eventuale richiesta di intervento dei servizi pubblici.

10. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO FRA I DATORI DI LAVORO

L'attività di cooperazione e coordinamento è documentata dal verbale di sopralluogo e di riunione. E' compito di entrambi i datori di lavoro comunicarsi reciprocamente qualsiasi informazione di sicurezza e igiene del lavoro relativa all'attività. Il Committente si riserva, e la società appaltatrice riconosce, la facoltà di verificare, direttamente o attraverso persone od enti dallo stesso individuati ed incaricati, l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

11. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE SUI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERA' LA FORNITURA/SERVIZI

La società Sistema Ambiente S.p.A. svolge attività di raccolta rifiuti urbani nel comune di Lucca ed in altri comuni della provincia.

Presso la sede legale/operativa di Lucca Via delle Tagliate III trav. IV loc. Borgo Giannotti sono presenti gli uffici aperti al pubblico, l'area parcheggio mezzi aziendali

Presso l'impianto in Lucca Via M. Ducceschi loc. San Angelo in Campo si svolge l'attività di stoccaggio rifiuti, la manutenzione dei mezzi aziendali e il parcheggio degli stessi.



Presso la sede operativa di Via dei Pasquinetti loc. San Pietro a Vico è presente il parcheggio dei mezzi aziendali.

In relazione a tale attività, nella seguente tabella sono indicati i pericoli e i possibili rischi, nonché le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Pericoli e rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p><i>Circolazione di automezzi sui piazzali</i> <i>Circolazione di pedoni od utenti sui piazzali</i> <i>Circolazione di carrelli elevatori</i> <u>Rischio di investimento</u></p>	<p>L'ingresso e la circolazione dei veicoli all'interno dovrà avvenire a passo d'uomo e seguendo la segnaletica verticale ed orizzontale presente. La sosta dovrà essere concordato con il magazziniere. All'interno la velocità massima non dovrà superare 10 km/ora e dovrà essere opportunamente ridotta in corrispondenza di passaggi pedonali, svolte con scarsa visibilità, manovre di retromarcia, ecc. In caso di sosta o fermata il motore dovrà essere spento e il mezzo frenato. Durante gli spostamenti a piedi all'interno delle sedi occorre indossare i DPI prescritti ed in particolare il vestiario ad alta visibilità almeno in classe 2; seguire la viabilità interna; prestare sempre la massima attenzione ai veicoli in movimento. Dovrà essere prestata la massima attenzione alla circolazione di carrelli. È vietato avvicinarsi ai mezzi in movimento o in manovra.</p>
<p><i>Pavimentazioni e luoghi di transito scivolosi Possibile presenza a terra di chiazze d'olio o gasolio</i> <u>Rischio di scivolamento</u></p>	<p>Nello stabilimento possono essere presenti aree con tracce di olio o altri materiali scivolosi. Il personale deve obbligatoriamente indossare calzature antinfortunistiche. In caso di presenza di tracce di olio o gasolio avvisare il personale di Sistema Ambiente</p>
<p><i>Presenza sul pavimento dell'officina delle buche per riparazione mezzi</i> <u>Rischio di caduta</u></p>	<p>Verificare che le buche siano sempre chiuse quando non utilizzate</p>
<p>E' fatto divieto al fornitore di accedere all'interno dei fabbricati o in qualunque altro luogo diverso dall'area dell'officina presso la sede di S. Angelo in Campo e dall'area del piazzale presso le altre sedi.</p>	

12. MISURE DA ADOTTARE PER RIDURRE LE INTERFERENZE

1. Accedere a passo d'uomo alle zone di lavoro rispettando la segnaletica presente.

2. Il mezzo dell'azienda appaltatrice deve essere posizionato nei pressi dell'officina presso la sede di S. Angelo in Campo o nel piazzale presso le altre sedi in modo da non ostacolare il transito dei mezzi e l'operatività di Sistema Ambiente S.p.A.
3. È fatto divieto al personale della ditta appaltatrice di spostarsi senza autorizzazione e senza essere accompagnato in aree dell'azienda diverse da quelle assegnate.
4. Il personale della ditta appaltatrice deve indossare indumenti ad alta visibilità EN 471 almeno in classe 2. Durante l'attività di riparazione pneumatici è vietato fumare e usare fiamme libere.
5. E' vietato utilizzare qualsiasi macchina/attrezzatura del Committente se non preventivamente formati ed espressamente autorizzati dal capofficina. In tali casi comunque è necessario non rimuovere protezioni o manomettere sistemi di sicurezza ed utilizzare l'attrezzatura secondo le procedure specifiche della propria attività. Per ogni necessità in merito rivolgersi al capofficina. Comunque, anche nel caso si sia ricevuta l'autorizzazione da parte del referente aziendale, è assolutamente vietato modificare e/o manomettere le attrezzature di lavoro e, se del caso, la manutenzione deve essere svolta in conformità alle indicazioni del manuale di uso e manutenzione ed è assolutamente vietata un'utilizzazione diversa da quella indicata.
6. Prima di iniziare le attività di riparazione su di un mezzo occorre assicurarsi che tutte le persone coinvolte nell'attività di manutenzione e/o riparazione della macchina stessa abbiano abbandonato l'area previo avvertimento vocale.
7. L'area di intervento deve essere delimitata con coni o con altro mezzo idoneo ad impedire l'accesso al personale non autorizzato.
8. L'attività di riparazione e sostituzione degli pneumatici deve essere gestita in completa autonomia dall'Appaltatore in relazione al mandato conferito. Il personale di Sistema Ambiente S.p.A. autorizzato al controllo delle lavorazioni eseguite può effettuare tale verifica solo se accompagnato da personale dell'Appaltatore.

13. COSTI PER PREVENIRE O RIDURRE L'INTERFERENZA

Costi della sicurezza del servizio con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto:

Descrizione:	Costo (Euro)
Riunioni di cooperazione e coordinamento, sopralluoghi in tutte le sedi interessate	€ 100,00
Formazione del personale (nr. 2) relativa all'interferenza	€ 120,00
Totale	€ 220,00



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

L'Impresa appaltatrice dichiara di avere ricevuto le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dall'attività, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa appaltatrice si impegna a trasferire tali informazioni alle Ditte di cui si avvarrà ai fini dell'esecuzione del servizio.

